

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 03.06.1997 N. 8

Teste :

n: 3

Questore Mario Canale Parola

**CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA - PROC. PEN. 16/95 CONTRO ROMEO PAOLO
UDIENZA DEL 03.06.'96**

=====

TESTIMONE CANALE MARIO UDIENZA DEL 03.06.'96

=====

l'audizione del teste. VOCE IN SOTTOFONDO. - VOCE - Sentiamo il Dottor Canale (incomprensibile). - VOCE - Buon giorno. - PRESIDENTE - Dunque ha l'obbligo di dire la verità si alzi, legga la formula di rito al microfono. **IL TESTIMONE MARIO CANALE GIURA.** - TESTIMONE - Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è in mia conoscenza. - PRESIDENTE - Va bene, si può accomodare declini le generalità. - TESTIMONE - Mario Canale (incomprensibile), nato a Casagiove 25.7.'37, residente a (incomprensibile). - PRESIDENTE - Qualifica? -

ESAME PUBBLICO MINISTERO DR VERZERA

1 Indagini sulla fuga di Freda e soffiata di Barreca

TESTIMONE - sono il Questore di Ragusa. - PRESIDENTE - Va bene, risponda alle domande del Pubblico Ministero. - PUBBLICO MINISTERO - Allora, Dottore lei è stato sentito in questo processo dal Pubblico Ministero il 12 Novembre 1994. In relazione alle indagini che lei ha condotto all'epoca quando era dirigente della squadra mobile, in relazione alla fuga del .. del (incomprensibile) Franco (incomprensibile), ecco vuole riferire i contenuti di questa attività d'indagine che lei ha svolto? - TESTIMONE - Sì. Dunque, io a notizia della presenza di Franco Freda a Reggio Calabria lo avuta da Filippo Barreca .. -

2 Periodo in cui si è occupato delle indagini

PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile) se mi consente, da qua .. a partire da quando se ne è occupato lei di questa .. di questa vicenda. (incomprensibile) che Freda fuggì da Catanzaro dove aveva .. - TESTIMONE - Da Maggio fino all'Agosto del '79, mi sembra. Cioè fino alla cattura, comunque .. comunque nel periodo Maggio Agosto, (incomprensibile) del '79 (incomprensibile), non sono sicuro. -

3 Perchè e come condusse le indagini con Barreca

PUBBLICO MINISTERO - C'era (incomprensibile) di questo posto, che Freda si allontanò da Catanzaro, come intervenne lei a condurre queste indagini. - TESTIMONE - Questa notizia che acquisì da Filippo Barreca, che l'attuale collaboratore di Giustizia. - PUBBLICO MINISTERO - Sì, e cosa le disse, il Barreca. - TESTIMONE - Dunque, Filippo Barreca quando fu arrestato .. - PRESIDENTE - (incomprensibile) delimitare questo .. - PUBBLICO MINISTERO - Sì, no .. ecco soltanto come quadro generale, poi .. - TESTIMONE - Sì. - PUBBLICO MINISTERO - Vedete magari i riscontri vada

avanti. - TESTIMONE - Mi disse che era stato a Reggio Calabria che era stato (incomprensibile) nella Federazione di Filippo Barreca e che era andato via diretto all'estero, in Inghilterra. - PUBBLICO MINISTERO - Sì. -

4

Barreca confidente della Questura sin dal 1979

TESTIMONE - Io, partì per andà .. per cercare di catturalo in Italia, andai a Vettimiglia feci la delle indagini, ritornai e riparlai con Barreca, che era un confidente .. all'epoca era un confidente, mi disse che era favorito dall'Avvocato Romeo e quindi (incomprensibile) ero messo sotto controllo preventivo i telefoni di Romeo e mi sembra di un certo Sembianza .. - PUBBLICO MINISTERO - favorito, in che senso? -

5

Romeo aiuta Freda ad espatriare

TESTIMONE - Che lo aveva aiutato .. lo aiutava ad espatriare. Nel corso delle intercettazioni telefoniche sempre preventivamente abbiamo acquisito una serie di elementi che ci hanno consentito di .. di localizzarlo a Costa Rica, nel paese (incomprensibile), dove poi la venne catturato. - PUBBLICO MINISTERO - Si ricorda meglio questi elementi acquisiti, dall'ascolto dei telefoni. - TESTIMONE - Sì, attraverso le intercettazioni telefoniche. - PUBBLICO MINISTERO - Sì. Ma, in particolare quali elementi furono decisivi per individuare il Freda. - TESTIMONE - C'erano conversazioni telefoniche tra Franco Freda e questo utenze telefoniche. - PUBBLICO MINISTERO - Tutte e due. - TESTIMONE - Sì, la prima che abbiamo intercettato mi ricordo era con Sembianza, perchè era nel pomeriggio, poi successivamente ci fu un'altra intercettazione, anzi ci fu una specie di intercettazione ambientale anche libera perchè la convivente allora di Franco Freda alzò il microtelefono e cominciò a parlare la .. in questa stanza e da qui abbiamo capito che era già all'estero Franco Freda che si trovava in paese del Su America e che aveva un passaporto a Mario Vernaci. Queste sono. -

6

La lettera consegnata da Freda a Barreca

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma quando Barreca le disse che (incomprensibile) a casa sua era una circostanza abbastanza inquietante quella che li riferiva, lei ci ha creduto subito? - TESTIMONE - Mi ha dato una lettera. - PUBBLICO MINISTERO - Esatto, lo vuole dire cosa le diede? - TESTIMONE - Sì, mi diede una lettera però aveva tolto il destinatario questa lettera era a firma di un certo Giorgio, a me non diceva niente per la verità e quindi sono andato a .. -

7

La lettera era indirizzata a De Stefano Paolo

PUBBLICO MINISTERO - Ma cosa c'era scritto in questa lettera .. - TESTIMONE - .. era rivolto a Paolo De Stefano, lo ringraziava per l'aiuto che l'aveva dato e poi c'era l'ispezione la di .. dio conforto, perchè Paolo De Stefano mi sembra che fosse in galera in quel periodo. - PUBBLICO MINISTERO - Come dicevo .. (incomprensibile) a Paolo De Stefano, lo ricorda? - TESTIMONE - Mi sembra che lo chiamasse compare. - PUBBLICO MINISTERO - Compare. - TESTIMONE - Caro Compare. - PUBBLICO MINISTERO - Quindi era .. era la dimostrazione che effettivamente c'era un collegamento tra .. ora voglio dire questa lettera il Barreca gliela consegnò per dimostrare la vericità di quanto .. -

TESTIMONE - (incomprensibile). - PUBBLICO MINISTERO - .. lui affermava, sostenendo che il Freda era stato (incomprensibile) .. - TESTIMONE - Esatto. -

8

Accertamenti per la paternità della lettera

PUBBLICO MINISTERO - E lei ha svolto gli accertamenti per verificare la paternità di questa lettera, cioè (incomprensibile) è stata (incomprensibile) dal .. - TESTIMONE - Sì, sono andato a Catanzaro .. - PUBBLICO MINISTERO - sì. - TESTIMONE - .. alla Corte d'Assise, ho parlato all'epoca col Presidente Trovato .. - PUBBLICO MINISTERO - Della strage di Piazza Fontana. - TESTIMONE - sì, le ho esposto qual'è il problema e il Presidente Trovato è stato disponibilissimo mi ha dato uno scritto autografo di Franco Freda .. - PUBBLICO MINISTERO - Sì. - TESTIMONE - .. e attraverso quello scritto, abbiamo fatto la (incomprensibile) e abbiamo avuto la prove della provenienza del .. della lettera Franco Freda. - PUBBLICO MINISTERO - Che tipo di comparazione avete fatto? - TESTIMONE - L'abbiamo fatto vedere alla Polizia Scientifica nostra .. - PUBBLICO MINISTERO - E vi hanno .. - TESTIMONE - Sì. - PUBBLICO MINISTERO - .. risposto che era autografo .. - TESTIMONE - Sì, sì. Io già diciamo anche se non ero un'esperto facendo un confronto si vedeva che era la stessa mano, comunque abbiamo voluto avere il confronto della Polizia Scientifica e (incomprensibile) confronto venuto dal fatto che le persone che lui indicava come implicate (incomprensibile) atteggiamento di Freda poi hanno dato delle .. delle intercettazioni .. - PUBBLICO MINISTERO - Dall'intercettazione telefonica .. VOCI SOVRAPPOSTE. - TESTIMONE - .. che sono emersi questi collegamenti. - PUBBLICO MINISTERO - ma Barreca le disse come doveva recapitare questa lettera a Paolo De Stefano. - TESTIMONE - Gliela doveva fare avere a (incomprensibile). Non c'erano altri sistemi. Non gliel'aveva dato forse perchè era in .. in Galera. -

9

L'attentato a Barreca

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Senta, le risulta (incomprensibile) che poi Barreca fu oggetto di un'attentato alla sua vita? - TESTIMONE - Sì, lui lo collegava all'episodio qua, io penso che non fosse questo la motiva .. comunque fu attentato della vita, sì, il periodo non me lo ricordo. - PUBBLICO MINISTERO - Dunque, lei ha svolto accertamenti su questo attentato? - TESTIMONE - Sì, sì. All'epoca dirigevo la squadra mobile. - PUBBLICO MINISTERO - Si ricorda quando si verificò? - TESTIMONE - Il periodo no, sarà stato un due anni dopo, due tre anni dopo non di più. - PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, non ho altre domande Presidente. - PRESIDENTE - Va bene, risponda alle domande dei difensori all'eventuali domande. Avvocato Tommasini. -

CONTROESAME AVVOCATO EMIDIO TOMMASINI

10

Periodo in cui Barreca fece la soffiata

AVVOCATO TOMMASINI - Avvocato Tommasini per la registrazione. Vediamo che mi conferma questi dati oggettivi. Barreca dopo un lungo periodo di detenzione viene scarcerato il 4 Gennaio 1979 a seguito di sentenza di assoluzione nel processo De Stefano, più 59. - TESTIMONE - No. - AVVOCATO TOMMASINI - No, non se lo ricorda. - PRESIDENTE - Risponda non ricordo. - TESTIMONE - Non ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Poi, è stato arrestato il 10 .. e qui lo

dovete ri .. il 10 Maggio del '79 dalla squadra mobile di Reggio Calabria a seguito di un decreto di custodia preventiva .. va bene, questo lo ricorda .. - TESTIMONE - Questo lo ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Emessa il 17 Aprile del '79, ed è stato scarcerato il 2 Giugno del '79, questa è una pratica amministrativa, chiamiamo noi .. - TESTIMONE - Sì, sì mi ricordo l'episodio. Freda lascia Catanzaro alla fine di del mese di Settembre di setta .. del '78 .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sì. - TESTIMONE - Lascia l'Italia il 19 Maggio '79, i dati che ho io, giunge in Costa Rica il 25 Maggio del '79 dove viene arrestato poi il 20 Agosto del '79 ..Ci siamo .. - AVVOCATO TOMMASINI - Questi dati .. - TESTIMONE - Sì, sull'uscita di Freda dall'Italia la data non la so, più o meno fu il periodo di Maggio. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene. - TESTIMONE - Questo me lo ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi, lei .. ecco è in grado di ricordare, ecco quando e in che occasione Barreca fece queste confidenze? - TESTIMONE - Quando fu arrestato per la custodia preventiva. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco. - TESTIMONE - Disse di aver .. aver la possibilità di farmi fare un grossissimo servizio purchè io poi l'avessi aiutato nelle sue vicende giudiziari, l'aiuto e sempre d'aiuto relativo quello che possiamo dare, perchè quello che dobbiamo dire l'abbiamo già detto, l'abbiamo già scritto e mi fornì in quella circostanza la prove della presenza di Franco Freda attraverso quella .. -

11

Periodo in cui Freda fu ospite di Barreca

AVVOCATO TOMMASINI - Quello scritto. Vabbè, e allora Barreca nei verbali del 18 Maggio '93 e 8 Luglio '93 sostiene di avere ospitato il Freda nel suo sottoscala per un periodo di quattro mesi dice lui, alla luce delle sue conoscenze tale circostanza che contrasta con quanto lei riferisce nel verbale del 12.11.'94, perchè lei dice era stato nascosto a casa sua per pochi giorni, può essere ritenuta attendibile? Ecco. - TESTIMONE - Barreca mi disse che l'aveva tenuto per pochi giorni .. Ma questo è un giudizio, credo .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, è un fatto, perchè il problema qual'è Barreca, Signor Presidente, sostiene in queste .. che l'ha tenuto quattro mesi, sentito l'Istruttore Canale (incomprensibile) dal Pubblico Ministero, dice Barreca mi ha riferito di averlo tenuto pochi giorni, no quattro mesi. - PRESIDENTE - Eh, eh. Lei chiede se attendibile o meno. - AVVOCATO TOMMASINI - No, all'epoca (incomprensibile).. VOCI SOVRAPPOSTE. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè all'epoca Barreca (incomprensibile) riferì pochi giorni, no riferì che quello che poi ha riferito (incomprensibile) .. - PRESIDENTE - Bene. -

12

Chi consegna la lettera di Freda a Canale

AVVOCATO TOMMASINI - Quindi, quattro mesi o contro pochi giorni. Chi le consegno materialmente la lettera scritta premusibilmente da Freda, materialmente. - TESTIMONE - La moglie di .. non so se era la convivente all'epoca di Barreca. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè, ecco .. - TESTIMONE - Credo che si chiamasse Romeo .. - AVVOCATO TOMMASINI - E la moglie. - TESTIMONE - Sì, ma non .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, voglio capire questo quindi Barreca lo avevate arrestato .. - TESTIMONE - Eh. - AVVOCATO TOMMASINI - .. a questo punto vi fa tutto un discorso per accattivarsi, ecco questa lettera come arriva. - TESTIMONE - (incomprensibile) io vado a casa di Barreca parlo con la moglie, cioè la moglie era la convivente all'epoca e mi ha dato la lettera su disposizione pe .. penso di Barreca, e quella fu la prova per me, cioè dopo che abbiamo fatto poi la verifica della veridicità di quello che mi stava dicendo Barreca, perchè all'epoca sembravano poco strano che noi avessimo avuto qua Freda senza avrebbe saputo mai niente. - AVVOCATO TOMMASINI - Senta Dottore, mi pare che l'ha detto, ma in sottovoce non so che ho capito bene,

quando io le ho domandato come ha fatto a .. la moglie dov'era cioè lei è andata .. - TESTIMONE - A casa sua. - AVVOCATO TOMMASINI - Ah, quindi lei glielo disse Barreca e lei andò a trovare la moglie. - TESTIMONE - Sì. - AVVOCATO TOMMASINI - La moglie su indicazione evidente .. - TESTIMONE - Di Barreca. - AVVOCATO TOMMASINI - .. di Barreca, le dò la lettera. - TESTIMONE - L'abbiamo fatti parlare per telefono si intende. - AVVOCATO TOMMASINI - Tutti e due. - TESTIMONE - Eh beh, se non .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ora, Barreca nel verbale d'interrogatorio del 18 Maggio '93 riferisce di essere stato personalmente lui ha consegnarle la lettera, circostanza che conferma nel verbale d'interrogatorio per due volte, dell'8.11.'94, lei conferma invece che fu la moglie a consegnargliela? - TESTIMONE - Sì, perché Barreca addosso non ce l'aveva sta lettera. - AVVOCATO TOMMASINI - E quindi, conferma la circostanza che fu la moglie. Quindi, poi ritornò con la lettera in Questura e .. - TESTIMONE - A Barreca l'abbiamo mandato in galera e io poi sono andato a Catanzaro, il giorno dopo o la stessa giornata, ora non ricordo, insomma andai e tornai (incomprensibile). -

AVVOCATO TOMMASINI - Senta dottore, questa lettera mi sa dire di questa lettera che fine ha fatto? - TESTIMONE - E' rimasta negli atti nostri.. - AVVOCATO TOMMASINI - Ce l'avete? - TESTIMONE - No. Poi l'abbiamo cercato e non è stato più trovato, non è stato più trovato perché noi dopo cinque anni, mandiamo al macero determinati incartamenti, ecco purtroppo anche questa .. - AVVOCATO TOMMASINI - E ma l'aspetto curioso è questo dottore Canale, lui mi dice che è andato .. che ha trovato, (incomprensibile) trovato per farsi dare un termine di paragone diciamo. Ora di fronte a un fatto di questo, (incomprensibile) perché non ha informato l'autorità giudiziaria di Catanzaro che seguiva il processo e si è limitato invece a chiedere soltanto .. - TESTIMONE - No, formalmente al Presidente (incomprensibile) ha detto il motivo per cui volevo avere questo scritto autografo di Franco (incomprensibile). Ci sta capitando questo, tanto per fare un confronto rapido, il Presidente mi ricordo che aprì la .. c'era la .. lo scaffale, da un faldone prese il .. prese subito, insomma aveva come se avesse sottomano sta lettera, cioè la lettera, era uno scritto di .. - AVVOCATO TOMMASINI - Noi cerchiamo di .. di .. dottore Canale per la Corte e per noi, stiamo parlando della vicenda Freda che è stata la prima vicenda sconvolgente italiana, dove saltò l'allora ministro Scalfaro, cioè voglio dire è successo .. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - .. il capo della polizia (incomprensibile). - AVVOCATO - Quindi voglio dire rispetto al fatto di Brusca, era Bruscolini quelle che Brusca .. - TESTIMONE - Ma all'epoca, all'epoca sì. - AVVOCATO TOMMASINI - All'epoca, ecco, questo è il problema. Lei che ha seguito le indagini e conosceva bene gli ambienti della criminalità locale ha avuto la percezione che potesse esserci nella latitanza di Freda un organico rapporto eversivo e 'ndrangheta finalizzata a progetti politici eversivi oppure ha ritenuto che potesse trattarsi di una comune vicenda di solidarietà tra fuori legge. - TESTIMONE - Ma Barreca faceva parte all'epoca della criminalità organizzata, quindi il collegamento Ventura e criminalità organizzata c'era, poi se ci fosse altre motivazioni di eversione locale non glielo saprei dire, del resto non dobbiamo dimenticarci che venivamo dai noti moti però. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco dove addirittura certo dei moti nuovi dove si .. discuteva se la 'ndrangheta avesse preso parte poi ai moti quelli del '70, voglio dire, quindi il .. questo (incomprensibile) dico perché siamo di fronte ad un fatto serio, perché? Perché? Quando voi realizzate, seguitemi che esiste un contatto tra Paolo De Stefano, boss, e Franco Freda l'iter, l'iter terrorista mi pare che voi avevate qualcosa da disperare in quei momenti, signor Presidente, ecco teniamo presente un fatto importante, come si finì nel nulla? Ecco qua .. c'è .. finì nel nulla Presidente la strage di Piazza Fontana quando era al primo momento visto il documento che vedeva disperare fatti seri tra 'ndrangheta eversione diretta, e poi una lettera di questa, non solo secondo il

dottor Canale Parola, ho perfino trovato come (incomprensibile) interessante, ma a me mi pare strano, devo dire, per poi si perde .. cioè .. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - (incomprensibile) al macero. - AVVOCATO TOMMASINI - Al macero. - TESTIMONE - E certo, perché dopo cinque anni .. - AVVOCATO TOMMASINI - Bene, stiamo parlando di Paolo De Stefano e di Freda, va bene. - TESTIMONE - Ma scusi il Presidente Trovato non è che si è disinteressato, anzi è stato disponibilissimo per cercare di catturare Franco Freda. - AVVOCATO TOMMASINI - Non c'era la .. (incomprensibile) non vi dico dottore Canale, non vi dico certo che si è interessato e l'avete arrestato. - TESTIMONE - Certo. - AVVOCATO TOMMASINI - Il problema è un altro, era che c'era un documento ecco, così importante che si svelava scenari, voglio dire .. interessanti. - TESTIMONE - Svelava collegamenti tra Franco Freda .. - AVVOCATO TOMMASINI - E Paolo De Stefano. - TESTIMONE - E il compare Paolo. - AVVOCATO TOMMASINI - E .. - TESTIMONE - Però all'epoca noi non lo potevamo nemmeno tirare fuori perché non dovevamo svelare i nostri rapporti con .. con Filippo Barreca. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - .. noi potevamo .. mandare, mandare, perché gliel'avremmo mandato alla (incomprensibile) il Filippo Barreca immediatamente che noi avessimo svelato i nostri rapporti proprio di (incomprensibile). E lì ce andato vicino, lui dice che per colpa nostra ma .. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - Prego, Va bene. VOCI IN LONTANANZA -

14

Come filtra all'esterno la notizia della soffiata di Barreca

AVVOCATO TOMMASINI - Barreca nel verbale del 10 giugno '93 riferisce: "Ritengo che la notizia della mia collaborazione con la questura venne a conoscenza del gruppo De Stefano. Grazie ai collegamenti che avevano con alcuni ambienti della questura stessa" cioè ecco, lei assieme a chi ha gestito la vicenda dell'occultamento della lettera? - TESTIMONE - Con il dirigente della Criminalpol, il questore (incomprensibile) e il personale che effettuava le intercettazioni telefoniche non sapeva che stavamo indagando per la cattura di Franco Freda. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi voglio dire questo discorso di Barreca .. - TESTIMONE - Era fatto ai livelli massimi. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, quindi è suo .. (incomprensibile) ce ne possono essere stati dal suo ufficio, ma .. - TESTIMONE - Però debbo fare una precisazione, dopo la cattura di Franco Freda qualche notizia cominciò a filtrare. - AVVOCATO TOMMASINI - Questo dopo sì. Dopo. - TESTIMONE - Dopo cominciò a filtrare perché si capì che la fonte non era stata più diciamo .. protetta. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma prima no .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO TOMMASINI - .. perché doveva essere uno di voi, che è impossibile. - TESTIMONE - E no, lo sapevamo solamente tre e non avevamo interesse a fare sapere a nessuno perché stavamo lavorando, so .. anzi, le dirò di più che quando sono andato a Ventimiglia per cercare di tenere coperta questa mia missione io figuravo Presidente a Reggio Calabria, e là successe l'equivoco perché il funzionario di Ventimiglia chiamò Reggio Calabria per avere notizie mie, e gli disse no un .. il dottore Canale è qua, è presente, e qui .. quindi tanto segreto .. questo per dirle con quale riservatezza facevamo sto tipo di indagine. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi sostanzialmente ho visto che su una copertura totale e fu tanto importante che in una valutazione sostanzialmente tra la protezione di Barreca e addirittura l'interesse dello Stato a svelare 'ndrangheta e Freda prevalse la tutela di .. - TESTIMONE - Della (incomprensibile). -

15

Fuga di Barreca dalla Questura

AVVOCATO TOMMASINI - Della (incomprensibile). Poi nel '79 dottore si parlò, ecco le dico le notizie che ho io, attraverso pure la stampa dell'epoca si parlò su un quotidiano locale che vi era stata una fuga di Barreca dalle camere di sicurezza della questura. - TESTIMONE - Questo prima. - AVVOCATO TOMMASINI - Fu in altra occasione rispetto a questa che stiamo .. - TESTIMONE - Sì, non dalle camere, sì ma è stato prima. Era .. era mi pare un'indagine per la truffa degli assegni, mi pare che fosse il settan .. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi non c'è un collegamento .. - TESTIMONE - No, no, è stato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. siamo sempre nel '79 ma non centra niente .. - TESTIMONE - No, ma penso che sia stato prima. - AVVOCATO TOMMASINI - prima. - TESTIMONE - Sì. E anzi qualche anno prima. - AVVOCATO TOMMASINI - Fu diverso. - TESTIMONE - E non erano le camere di sicurezza perché aveva un documento falso e chi lo portò in ufficio non lo ha riconosciuto. Si sono distratti e .. Però poi fu riarrestato dopo qualche mese. -

16

Le dichiarazioni di Lauro sul delatore sono false

AVVOCATO TOMMASINI - Ora .. un'ultimo aspetto che ritengo giusto che venga chiarito dottore. Lauro nel verbale di confronto con il defunto notaio Pietro Marrapodi che si è svolto il 20 giugno '94 sostiene che a fornirle le indicazioni sulla fuga di Freda sia stato Paolo De Stefano che avrebbe maliziosamente fatto credere con la sua complicità, con la vostra dottore, che in effetti le rivelazioni le venivano da Barreca. Può dirci se Lauro dice la verità? - TESTIMONE - Nel caso di specie (incomprensibile) si è falso. - AVVOCATO TOMMASINI - E' falso, va bene. - TESTIMONE - De Stefano non mi ricordo se fu stato arrestato, l'abbiamo arrestato noi. - AVVOCATO TOMMASINI - (incomprensibile). - TESTIMONE - E' stato arrestato. - AVVOCATO TOMMASINI - Sì. Avete detto arrestato, no, per me è importante che venga per questa circostanza ovviamente una smentita al nostro accusatore. - TESTIMONE - Fu rapporto diretto .. - AVVOCATO TOMMASINI - VOCE SOVRAPPOSTA - TESTIMONE - .. tra me e Barreca. -

17

Le intercettazioni telefoniche del 1979

AVVOCATO TOMMASINI - E' stato un fatto tra voi e Barreca in modo che l'indagine (incomprensibile). Ecco lei inizialmente e me l'avevo segnato qua, un chiarimento, parla di .. di intercettazioni telefoniche preventive ecco, la domanda che le faccio, queste intercettazioni telefoniche quale giudice le ha ordinato, in quale processo sono affluite queste attività. - TESTIMONE - Le ha autorizzate il dottore Papalia. E poi le abbiamo .. le abbiamo mandate a Reggio Calabria e poi da Reggio Calabria mi pare che siamo andati a Catanzaro. Da noi, perché son stato chiamato (incomprensibile). - AVVOCATO TOMMASINI - Ah, siete stato chiamato. - TESTIMONE - No invece .. - TESTIMONE - Sempre per favoreggiamento. - AVVOCATO TOMMASINI - Nel processo suo o su .. - TESTIMONE - No. Sono andato a Catanzaro perché c'era il processo per favoreggiamento, allora non mi ricordo .. - AVVOCATO TOMMASINI - Nei confronti di chi? - TESTIMONE - Di Vernaci, di Vernaci. - AVVOCATO TOMMASINI - Ah, di Vernaci. - TESTIMONE - Di Mario Vernaci, di Mario Vernaci. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, no? Sa perché le facciamo questa domanda .. ma veramente per apprendere perché di certezza non abbiamo niente, perché risulta a noi, perché in questo processo. Ecco. Che il dottor Leronne aveva ordinato delle .. che allora era giudice istruttore credo, Leronne era allora. - TESTIMONE - Sì .. - AVVOCATO TOMMASINI Aveva ordinato delle intercettazioni sui numeri, su alcuni numeri, su alcune utenze. Queste intercettazioni però iniziano il 6.12.79 fino al 5 gennaio '80 e poi dicono negative, concludono così che sono in atti questi qua, ora esiste .. ecco siccome lei parlava di preventivi sono due cose diverse. - TESTIMONE -

Sono due cose distinte perché noi li abbiamo avuti qua a Reggio Calabria dal dottore Papalia ed erano quelle là preventiva che all'epoca ora non so .. poi il dottore Leronne mi pare che ha fatto le indagini sul favoreggiamento e sul falso. - AVVOCATO TOMMASINI - Il documento che ha (incomprensibile). - TESTIMONE - .. abbiamo trovato anche .. l'agenda .. sì .. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - Poi subentrò la Digos .. - AVVOCATO TOMMASINI - Perché volevo appunto capire e lei l'ha spiegato se ci fosse .. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - No, io mi interessai solamente della (incomprensibile). VOCI SOVRAPPOSTE - PUBBLICO MINISTERO - Il Pubblico Ministero .. solo una domanda. Lei ricorda chi fu il funzionario della squadra mobile che vi fu quella comparazione dal (incomprensibile) di Freda e quello che .. VOCI SOVRAPPOSTE - PUBBLICO MINISTERO - Non si ricorda la persona? Va bene non ci sono altre domande. - TESTIMONE - Anche perché ripeto risultava (incomprensibile). - PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile), ma avevano firmato tutti e due questi documenti? - TESTIMONE - Uno era firmata Giorgio. - PUBBLICO MINISTERO - Quello .. VOCI SOVRAPPOSTE - TESTIMONE - E quello mi meravigliò perché io lo conoscevo come Franco Freda e invece poi andando a Catanzaro vidi che aveva come secondo nome mi pare Giorgio. - PUBBLICO MINISTERO - Benissimo. - PUBBLICO MINISTERO - Ed era la stessa calligrafia, perché era una calligrafia molto minuta. Ora il documento di Catanzaro .. sa che documento era? Era una firma .. - TESTIMONE - No, no, era uno scritto autografo. Con firma di (incomprensibile). - PUBBLICO MINISTERO - E la firma era Giorgio? - TESTIMONE - Non se lo ricorda. - PUBBLICO MINISTERO - Va bene. -

La lettera di Freda non conteneva il destinatario

AVVOCATO TOMMASINI - Dottore una sola domanda. Questa lettera il destinatario era scritto, il destinatario? - TESTIMONE - Era stato tagliato. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi a voi non c'era, non risultava. - TESTIMONE - No. - AVVOCATO TOMMASINI - No, va bene. - TESTIMONE - Nella busta era stato tagliato. - AVVOCATO TOMMASINI - Tagliato. E poi .. - TESTIMONE - Però da quello che ho veduto e da quello che aveva detto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sì, mi sembra che era un ringraziamento, insomma ecco. - PUBBLICO MINISTERO - Va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - Beh, no, no, (incomprensibile). - PUBBLICO MINISTERO - No? - AVVOCATO TOMMASINI - L'indirizzo non è stato .. - TESTIMONE - No, era tagliato l'indirizzo, era stato ritagliato. - PUBBLICO MINISTERO - L'ha detto, l'ha detto già che era .. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi sostanzialmente lei personalmente non sa a chi era diretto, da Barreca ha saputo che era diretto .. - TESTIMONE - E dal contenuto si capiva perché da come si rivolgeva e da anche da quello che si diceva si capiva che era diretto a Paolo De Stefano .. - PUBBLICO MINISTERO - E comunque, posso? Mi pare che c'era scritto compare .. cominciava compare Paolo, no? - TESTIMONE - Sì (incomprensibile). - PRESIDENTE - Va bene, può andare. - AVVOCATO TOMMASINI - Viene detto scritto compare, caro compare. - PUBBLICO MINISTERO - Caro compare non c'era .. - AVVOCATO TOMMASINI - Quello che avete detto voi. - TESTIMONE - Sì, ora .. non ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Il riferimento con De Stefano insomma appariva sia perché me l'aveva detto Filippo Barreca e sia perché appariva dal contenuto del .. - AVVOCATO TOMMASINI - Dal contesto vuole dire .. - TESTIMONE - Sì, dal contesto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Non dal nome compare .. - TESTIMONE - Ora non mi ricordo se c'era caro compare Paolo .. - PRESIDENTE - Quale era questo contesto se si può un attimino .. - TESTIMONE - Niente lo ringraziava per l'assistenza e ste cose qua e poi .. si auguravano tempi migliori, mi sembra che ci fosse un riferimento allo stato di detenzione di Paolo De Stefano. - PRESIDENTE - Quindi era abbastanza lunga questa lettera. - TESTIMONE - No, era una paginetta. Saranno state una quindicina di righe. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi si faceva riferimento allo stato detentivo

(incomprensibile). - TESTIMONE - Sì, perché facevano paragone cioè la sua situazione è quella di .. - AVVOCATO TOMMASINI - Benissimo .. - TESTIMONE - Del destinatario. Circa chi fosse il destinatario Paolo De Stefano all'epoca non abbiamo avuto (incomprensibile). - AVVOCATO TOMMASINI - Io non ho altre domande. - PRESIDENTE - Va bene, può andare. - TESTIMONE - Grazie. - PRESIDENTE - Prego. Stillitano vediamo l'ultimo testimone. VOCI IN LONTANANZA - PRESIDENTE - Avvocato .. -

19

Perché non viene denunciato De Stefano Paolo

AVVOCATO TOMMASINI - Una domanda adesso sola, Presidente. Se non ha avuto dubbi all'epoca che .. era De Stefano il destinatario, De Stefano Paolo, perché non l'ha denunciato per favoreggiamento se veramente non ha avuto dubbi? VOCI IN SOTTOFONDO - TESTIMONE - Posso rispondere? - PRESIDENTE - Sì. - TESTIMONE - Sì, innanzi tutto dalla lettera non compariva (incomprensibile), era in galera, Paolo De Stefano era in galera .. e (incomprensibile) poi ripeto non dovevo svelare la fonte di .. - PRESIDENTE - Va bene. - TESTIMONE - Ho dovuto fare una scelta. - PRESIDENTE - Può andare, può andare. Stillitano ho detto il nuovo testimone, l'ultimo testimone. - VOCE

ESAME PUBBLICO MINISTERO DR VERZERA

- 1 Indagini sulla fuga di Freda e soffiata di Barreca*
- 2 Periodo in cui si è occupato delle indagini*
- 3 Perchè e come condusse le indagini con Barreca*
- 4 Barreca confidente della Questura sin dal 1979*
- 5 Romeo aiuta Freda ad espatriare*
- 6 La lettera consegnata da Freda a Barreca*
- 7 La lettera era indirizzata a De Stefano Paolo*
- 8 Accertamenti per la paternità della lettera*
- 9 L'attentato a Barreca*

CONTROESAME AVVOCATO EMIDIO TOMMASINI

- 10 Periodo in cui Barreca fece la soffiata*
- 11 Periodo in cui Freda fu ospite di Barreca*
- 12 Chi consegna la lettera di Freda a Canale*
- 13 La lettera finita al macero*
- 14 Come filtra all'esterno la notizia della soffiata di Barreca*
- 15 Fuga di Barreca dalla Questura*
- 16 Le dichiarazioni di Lauro sul delatore sono false*
- 17 Le intercettazioni telefoniche del 1979*
- 18 La lettera di Freda non conteneva il destinatario*
- 19 Perchè non viene denunciato De Stefano Paolo*

FUGA DI FREDA

- Barreca dopo un lungo periodo di detenzione viene scarcerato il 4.1.1979 a seguito di sentenza di assoluzione nel processo De Stefano + 59 . Egli, inoltre, è stato arrestato il **10.5.1979** dalla squadra mobile di Reggio Calabria a seguito di un decreto di custodia preventiva emesso il **17.4.1979** ed è stato scarcerato il **02.06.1979** a seguito di provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria . Freda lascia Catanzaro alla fine del mese di **settembre 1978**, lascia l'Italia il **19.05.1979**, giunge in Costa Rica il **25.05.79**, viene arrestato il **20.08.79** .

Lei è in grado di ricordare il periodo in cui Barreca le rivelò le notizie sulla fuga di Freda ?

- Barreca sostiene nei verbali del 18.05.93 e 08.07.93 di avere ospitato il Freda nel suo sottoscala per un periodo di quattro mesi . Alla luce delle sue conoscenze tale circostanza, che contrasta con quanto lei riferisce nel verbale del 12.11.94 (era stato nascosto a casa sua per pochi giorni), può essere ritenuta attendibile ?

- Chi le consegnò materialmente la lettera scritta presumibilmente da Freda ?

- Barreca nel verbale di interrogatorio del 18.5.1993 riferisce di essere stato personalmente Lui a consegnarle la lettera circostanza che conferma nel verbale di interrogatorio del 8.11.1994.. Lei conferma invece che fu la moglie a consegnargliela ?

- Vuole riferirci come e da chi è stata contattata la signora Barreca per chiederle la lettera ?

- Quando la signora le consegnò la lettera era presente il marito ?

- Dove è avvenuta la consegna ?

- Per quali ragioni non consegnò la lettera all'autorità giudiziaria di Catanzaro che seguiva il processo e si limitò invece a chiedere al Giudice Trovato copia di un manoscritto di Freda ?

- Lei che ha seguito le indagini e conosceva bene gli ambienti della criminalità locale ha avuto la percezione che potesse esserci nella latitanza di Freda un organico rapporto eversione ndrangheta finalizzato a progetti politici eversivi oppure ha ritenuto che potesse trattarsi di una comune vicenda di solidarietà tra fuorilegge ?

- Per quali ragioni non ha redatto un regolare rapporto dell'accaduto esponendo i fatti all'autorità giudiziaria che avrebbe potuto nella immediatezza fare luce su un episodio di inaudita gravità e che avrebbe potuto disvelare un inquietante intreccio tra la eversione nera e la ndrangheta ?
- Lei perchè non ha denunciato il presunto destinatario della lettera ovvero il boss Paolo De Stefano che veniva chiaramente indicato nella lettera quale sicuro favoreggiatore della latitanza di Freda ?
- Barreca riferisce nel verbale del 8.11.1994 che le chiese di non divulgare la lettera per motivi inerenti la sua sicurezza personale . Lei non ha redatto alcun rapporto sull'accaduto per mantenere fede all'impegno assunto con Barreca ?
- Barreca nel verbale del 10.6.1993 riferisce “ Ritengo che la notizia della mia collaborazione con la Questura venne a conoscenza del gruppo De Stefano grazie ai collegamenti che avevano con alcuni ambienti della Questura stessa “. Lei assieme a chi a gestito la vicenda dell'occultamento della lettera di Barreca ?
- Può dirci chi secondo Lei dall'interno della Questura ha potuto riferire la circostanza al gruppo De Stefano ?
- Lauro, nel verbale di confronto con il defunto notaio Marrapodi del 29.06.94, sostiene che a fornirLe le indicazioni sulla fuga di Freda sia stato Paolo De Stefano che avrebbe maliziosamente fatto credere , con la sua complicità, che in effetti le rivelazioni le venivano da Barreca. Può dirci se Lauro dice la verità ?
- Barreca in cambio delle informazioni, (lei ci riferisce nel citato interrogatorio), che chiedeva di non essere arrestato. Quali garanzie ha preteso il Barreca per consegnarle la lettera o comunque per fornirle le notizie ?
- Cosa può dirci della notizia apparsa nel 1979 su un quotidiano locale relativa alla fuga di Barreca dalla camera di sicurezza della Questura ?
- Sempre sull'argomento gli stessi giornali riferivano che a causa dell'episodio venne aperto un procedimento a carico dell'agente di PS ACETO. Può confermare la circostanza o comunque il fatto che vennero avviate indagini sull'episodio ?
- Lei afferma che a seguito delle confidenze del Barreca furono messi sotto controllo i telefoni dell'avvocato Romeo e di Benito Sembianza, attraverso le quali si trovò traccia della presenza di Freda in Costarica. Le produco una copia di una riservata inviata il

09.01.1980 dal Commissario Capo di Ps dr Antonio Pitascio al Giudice Istruttore di Catanzaro Emilio Le Donne. Come vedrà la utenza telefonica dell'avvocato Romeo è posta sotto controllo dal 06.12.1979 al 05.01.1980 e non sono state rilevate telefonate utili alle indagini in corso. Sembrerebbe quindi che la individuazione di Freda in Costarica non sia avvenuta in ragione delle "prestazioni" di Barreca. Cosa può dirci in merito ?

- Le è possibile risalire alla data in cui si recò a Ventimiglia dove furono eseguiti accertamenti e perquisizioni ?

-

INDICE INTERROGATORIO DEL QUESTORE CANALE DEL 03.06.1996

Pag.	Cod. N.	Argomento
13	1	Indagini sulla fuga di Freda e soffiata di Barreca
13	2	Periodo in cui si è occupato delle indagini
13	3	Perchè e come condusse le indagini con l'aiuto di Barreca
13	4	Barreca confidente della Questura sin dal 1979
13	5	Romeo aiuta Freda ad espatriare
13	6	La lettera consegnata da Freda a Barreca
13	7	La lettera era indirizzata a De Stefano Paolo
13	8	Accertamenti per l paternità della lettera
21	9	Attentato a Barreca
13	10	Periodo in cui Barreca fece la soffiata
13	11	Periodo in cui freda fu ospite di Barreca
13	12	Chi consegna la lettera di Freda a Canale
13	13	La lettera finita al macero
13	14	Come filtra all'esterno la notizia della soffiata di Barreca
13	15	Fuga di Barreca dalla Questura
13	16	Le dichiarazioni di Lauro sul delatore sono false
13	17	Le intercetazioni telefoniche del 1979
13	18	La lettera di Freda non conteneva il destinatario